



ASSEMBLEA DEI DELEGATI DEL 30 GIUGNO 2011

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**

PKF Italia S.p.A.

Revisione e
organizzazione contabile**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3 DEL D.
LGS. N. 509/1994**

All'Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti

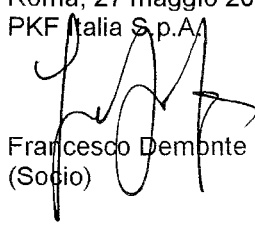
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (d'ora in poi C.N.P.A.D.C.) chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, richiamati nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'Ente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della C.N.P.A.D.C. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo d'esercizio dell'Ente.

Roma, 27 maggio 2011

PKF Italia S.p.A.


Francesco Demonte
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE**al 31 dicembre 2010**

(in unità di Euro)

CODICE	VOCE	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009	Variazione
ATTIVO				
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
		-	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI	2.982.706.356	2.600.688.056	382.018.300
B - I	IMMATERIALE	347.991	82.116	265.875
B - I - 1	- Costi di impianto ed ampliamento			
B - I - 2	- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
B - I - 3	- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
B - I - 4	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	347.991	82.116	265.875
B - I - 5	- Avviamento			
B - I - 6	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
B - I - 7	- Altre			
B - II	MATERIALE	227.510.035	228.751.747	(1.241.712)
B - II - 1	- Terreni e fabbricati	225.444.125	227.454.238	(2.010.113)
B - II - 2	- Impianti e macchinario	954.486	1.071.385	(116.899)
B - II - 3	- Attrezzature industriali e commerciali			
B - II - 4	- Altri beni	252.296	226.124	26.172
B - II - 5	- Immobilizzazioni in corso e acconti	859.128	-	859.128
B - III	FINANZIARIE	2.754.848.330	2.371.854.193	382.994.137
B - III - 1	- Partecipazioni			
B - III - 1 - a - b - c	- in imprese controllate, collegate e controllanti			
B - III - 1 - d	- in altre imprese	5.000	5.000	-
B - III - 2	- Crediti			
B - III - 2 - a	- verso imprese controllate, collegate e controllanti			
B - III - 2 - b	- verso altri			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi	766.960	577.175	189.785
B - III - 3	- Altri titoli			
B - III - 3 - a	- titoli di Stato ed obbligazioni	970.900.488	913.592.580	57.307.908
B - III - 3 - b	- fondi azionari	137.968.806	133.456.125	4.512.681
B - III - 3 - c	- gestioni patrimoniali	917.655.588	1.018.130.496	(100.474.908)
B - III - 3 - d	- OICR	727.551.488	306.092.817	421.458.671
B - III - 4	- Azioni proprie			

STATO PATRIMONIALE**al 31 dicembre 2010**

(in unità di Euro)

CODICE	VOCE	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009	Variazione
C	ATTIVO CIRCOLANTE	1.007.372.586	926.771.464	80.601.122
C - I	RICMANENZE	-	-	-
C - I - 1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C - I - 2	- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C - I - 3	- Lavori in corso su ordinazione			
C - I - 4	- Prodotti finiti e merci			
C - I - 5	- Acconti			
C - II	CREDITI	179.172.012	159.273.486	19.898.526
C - II - 1	- Verso iscritti, agenti della riscossione, pensionati ed eredi			
	- entro 12 mesi	176.921.889	158.257.900	18.663.989
	- oltre 12 mesi	3.099.129	4.376.973	(1.277.844)
	(meno Fondo svalutazione crediti verso iscritti)	(6.758.130)	(7.023.143)	265.013
	(meno Fondo svalutazione crediti verso pensionati ed eredi)	(133.767)	(227.044)	93.277
	- Verso iscritti, agenti della riscossione, pensionati ed eredi	173.129.121	155.384.686	17.744.435
C - II - 2-3-4	- Verso imprese controllate, collegate e controllanti			
C - II - 4 - bis	- Crediti tributari			
	- entro 12 mesi	66.786	399.464	(332.678)
	- oltre 12 mesi			
C - II - 4 - ter	- Imposte anticipate			
C - II - 5	- Verso altri			
	- entro 12 mesi	6.586.791	3.952.055	2.634.736
	- oltre 12 mesi	-	-	-
	(meno Fondo svalutazione crediti)	(610.686)	(462.719)	(147.967)
	- Verso altri	5.976.105	3.489.336	2.486.769
C - III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	64.890.438	49.904.000	14.986.438
C - III - 1-2-3	- Partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti			
C - III - 4	- Altre partecipazioni			
C - III - 5	- Azioni proprie			
C - III - 6	- Altri titoli			
C - III - 6 - a	- investimenti di liquidità	64.890.438	49.904.000	14.986.438
C - III - 6 - b	- fondi destinati alla vendita	-	-	-
C - IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	763.310.136	717.593.978	45.716.158
C - IV - 1-a	- Depositi bancari	763.198.186	716.884.286	46.313.900
C - IV - 1-b	- Depositi postali	109.489	707.994	(598.505)
C - IV - 2-3	- Denaro, assegni e valori in cassa	2.461	1.698	763
D	RATEI E RISCONTI	21.181.597	35.325.713	(14.144.116)
D - 1	- Ratei attivi	21.071.226	35.247.398	(14.176.172)
D - 2	- Risconti attivi	110.371	78.315	32.056
	TOTALE ATTIVO	4.011.260.539	3.562.785.233	448.475.306

STATO PATRIMONIALE**al 31 dicembre 2010**

(in unità di Euro)

CODICE	VOCE	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2009	Variazione
PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
		3.875.815.352	3.416.766.051	459.049.301
A - I	- Capitale			
A - II	- Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
A - III	- Riserva di rivalutazione degli immobili	60.620.604	60.620.604	-
A - IV - 1	- Riserva legale per le prestazioni previdenziali	3.802.733.200	3.343.552.170	459.181.030
A - IV - 2	- Riserva legale per le prestazioni assistenziali	12.461.548	12.593.277	(131.729)
A - V	- Riserve statutarie			
A - VI	- Riserva per azioni proprie in portafoglio			
A - VII	- Altre riserve			
A - VIII	- Avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
A - IX	- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	78.544.100	74.162.238	4.381.862
B - 1	- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
B - 2	- Per imposte			
B - 3	- Altri			
B - 3-a	- per extra-rendimento	9.656.632	-	9.656.632
B - 3-b	- per restituzione di contributi	3.373.268	3.734.955	(361.687)
B - 3-c	- per pensioni maturate	11.182.554	10.116.151	1.066.403
B - 3-d	- per rischi su immobili	3.979.179	2.481.978	1.497.201
B - 3-e	- per oscillazione titoli	49.790.168	57.804.575	(8.014.407)
B - 3-f	- per vertenze	562.299	24.579	537.720
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.304.871	2.101.679	203.192
D	DEBITI	51.339.152	64.229.075	(12.889.923)
D - 1 - 2	- Obbligazioni e obbligazioni convertibili			
D - 3	- Debiti verso soci per finanziamenti			
D - 4 - 5	- Debiti verso banche e altri finanziatori			
D - 6	- Acconti			
D - 7	- Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	5.501.131	3.363.213	2.137.918
	- oltre 12 mesi			
D - 8	- Debiti rappresentati da titoli di credito			
D - 9 - 10 - 11	- Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti			
D - 12	- Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	9.919.123	8.838.135	1.080.988
	- oltre 12 mesi			
D - 13	- Debiti verso enti previdenziali e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	582.596	516.283	66.313
	- oltre 12 mesi			
D - 14	- Altri debiti			
	- entro 12 mesi	34.567.432	50.696.619	(16.129.187)
	- oltre 12 mesi	768.870	814.825	(45.955)
E	RATEI E RISCONTI	3.257.064	5.526.190	(2.269.126)
E - 1	- Ratei passivi	2.987.272	5.167.114	(2.179.842)
E - 2	- Risconti passivi	269.792	359.076	(89.284)
	TOTALE PASSIVO	4.011.260.539	3.562.785.233	448.475.306
	CONTI D'ORDINE			
	Terzi per fidejussioni ricevute	4.901.020	2.912.937	1.988.083
	Impegni con terzi	448.691.463	110.524.611	338.166.852
	TOTALE CONTI D'ORDINE	453.592.483	113.437.548	340.154.935

CONTO ECONOMICO 2010

(in unità di Euro)

CODICE	VOCE	Esercizio 2010	Esercizio 2009	VARIAZIONE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	713.375.859	777.062.663	(63.686.804)
A - 1	- Contributi a carico degli iscritti			
A - 1 - a	- contributi soggettivi ed integrativi	522.923.963	511.307.105	11.616.858
A - 1 - b	- contributi da pre-iscrizione	2.088.806	2.192.982	(104.176)
A - 1 - c	- contributi di maternità	8.226.517	8.009.550	216.967
A - 1 - d	- contributi di riscatto	14.323.045	20.981.747	(6.658.702)
A - 1 - e	- contributi di ricongiunzione	18.658.003	16.190.267	2.467.736
A - 1 - f	- contributi di solidarietà	5.065.145	4.748.848	316.297
A - 2 - 3	- Variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso			
A - 4	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
A - 5	- Altri proventi			
A - 5 - a	- gestione immobiliare	15.105.700	15.335.247	(229.547)
A - 5 - b	- gestione mobiliare	119.575.951	48.187.968	71.387.983
A - 5 - c	- diversi	7.408.729	150.108.949	(142.700.220)
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(256.340.726)	(231.181.487)	(25.159.239)
B - 6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
B - 7	- Per servizi			
B - 7 - a - 1	- pensioni ed altre prestazioni istituzionali	(194.272.454)	(182.884.167)	(11.388.287)
B - 7 - a - 2	- indennità di maternità	(8.226.517)	(8.009.550)	(216.967)
B - 7 - b	- servizi diversi	(9.376.039)	(9.332.065)	(43.974)
B - 8	- Per godimento di beni di terzi	(40.605)	(46.194)	5.589
B - 9	- Per il personale			
B - 9 - a	- salari e stipendi	(6.480.196)	(6.206.015)	(274.181)
B - 9 - b	- oneri sociali	(1.780.706)	(1.714.084)	(66.622)
B - 9 - c	- trattamento di fine rapporto	(502.852)	(468.421)	(34.431)
B - 9 - d	- trattamento di quiescenza e simili	(148.731)	(140.710)	(8.021)
B - 9 - e	- altri costi	(227.179)	(107.609)	(119.570)
B - 10	- Ammortamenti e svalutazioni			
B - 10 - a	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(236.310)	(84.977)	(151.333)
B - 10 - b	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.786.311)	(3.892.087)	103.776
B - 10 - c	- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
B - 10 - d	- svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(281.565)	-	(281.565)
B - 11	- Variazioni delle rimanenze			
B - 12	- Accantonamenti per rischi			
B - 12 - a	- immobili	(1.497.201)	-	(1.497.201)
B - 13	- Altri accantonamenti			
B - 13 - a	- extra-rendimento	(9.656.632)	-	(9.656.632)
B - 13 - b	- restituzione di contributi	(2.159.146)	(3.260.724)	1.101.578
B - 13 - c	- pensioni maturate	(2.808.811)	(3.418.467)	609.656
B - 13 - d	- vertenze	(540.000)	-	(540.000)
B - 14	- Oneri diversi di gestione	(14.317.471)	(11.616.417)	(2.701.054)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	457.035.133	545.881.176	(88.846.043)

CONTO ECONOMICO 2010

(in unità di Euro)

CODICE	VOCE	Esercizio 2010	Esercizio 2009	VARIAZIONE
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	11.436.501	13.539.052	(2.102.551)
C - 15	- Proventi da partecipazioni			
C - 15 - a	- in imprese controllate e collegate			
C - 16	- Altri proventi finanziari			
C - 16 - a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
C - 16 - a-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
C - 16 - b	- da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.			
C - 16 - c	- da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.			
C - 16 - d	- proventi diversi dai precedenti	13.463.848	15.067.784	(1.603.936)
C - 16 - d-1	- in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
C - 17	- Interessi ed altri oneri finanziari			
C - 17 - a	- in imprese controllate e collegate e verso controllanti			
C - 17 - b	- altri	(2.027.347)	(1.528.732)	(498.615)
C - 17 - bis	- Utili e perdite su cambi			
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D - 18	- Rivalutazioni			
D - 18 - a	- di partecipazioni			
D - 18 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D - 18 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.			
D - 19	- Svalutazioni			
D - 19 - a	- di partecipazioni			
D - 19 - b	- di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
D - 19 - c	- di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.			
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(4.590.107)	(27.756.511)	23.166.404
E - 20	- Proventi			
E - 20 - a	- sanzioni, maggiorazioni e penalità	2.395.276	2.164.289	230.987
E - 20 - b	- imposte e tasse di anni precedenti	47.432	945	46.487
E - 20 - c	- sopravvenienze attive diverse	573.627	508.746	64.881
E - 21	- Oneri			
E - 21 - a	- restituzione e rimborsi di contributi	(7.114.052)	(7.390.377)	276.325
E - 21 - b	- restituzione del contributo di solidarietà	(142.757)	(22.593.505)	22.450.748
E - 21 - c	- minusvalenze da eliminazione di beni materiali	(1.667)	(2.634)	767
E - 21 - d	- imposte e tasse di anni precedenti	(767)	(3.024)	2.257
E - 21 - e	- sopravvenienze passive diverse	(346.999)	(440.951)	93.952
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	463.881.527	531.663.717	(67.782.190)
E - 22	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (*)	(4.832.226)	(4.876.165)	43.939
	AVANZO CORRENTE	459.049.301	526.787.552	(67.738.251)
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	(459.049.301)	(526.787.552)	67.738.251
E - 23	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
	(*) correnti			

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2010, redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati ed integrati dalla normativa relativa alla riforma del diritto societario (decreto legislativo 6/2003 e sue successive modificazioni), è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed, al fine di offrire una migliore informativa, è stato integrato con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio. E' inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Il bilancio, tenendo conto della peculiarità, specificità e funzione dell'Ente, ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, è stato predisposto sulla base dei principi generali previsti dall'art. 2423 bis del codice civile e dei principi contabili OIC applicando, salvo deroghe espressamente richiamate, i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, quindi, sul presupposto della continuità, della prudenza e della competenza economica. Non sussistendo casi eccezionali, non ci si è avvalsi delle deroghe di valutazione di cui all'art. 2423 bis del codice civile né si sono rese necessarie quelle di cui all'art. 2423 del codice civile (comma 4). Non ci si è inoltre avvalsi - così come per il precedente esercizio ex art.15, comma 13, del decreto legge 185/2008 convertito con modificazioni nella legge 2/2009 - delle disposizioni ora contenute nel decreto legge 78/2010 (art.52, comma 1 bis) in materia di valutazione degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo circolante. Nei casi previsti dalla normativa civilistica è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale per le relative valutazioni.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali. La nota integrativa espone i criteri di valutazione, i principi contabili e quelli di redazione del bilancio d'esercizio, nonché l'analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e l'analisi delle voci del conto economico. Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente per fornire una rappresentazione quanto più esaustiva dell'andamento della gestione. Nel caso di cambiamento di criterio di classificazione, nell'ambito di una o più voci, è stata fornita opportuna segnalazione nella nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati del precedente bilancio.

Revisione del bilancio d'esercizio

Per effetto del decreto di privatizzazione della Cassa il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile (art.2 del decreto legislativo 509/1994). In esecuzione della delibera adottata dall'Assemblea dei Delegati nella riunione del 30 novembre 2010, l'incarico di revisione del bilancio di esercizio, per il triennio 2010-2012, è stato conferito alla società PKF Italia spa per un corrispettivo annuo di € 23.800 (IVA esclusa).

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2010 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili esposti nel seguito per le voci maggiormente significative. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto, nonché le riclassifiche apportate nell'esercizio (come previsto dall'art. 2423 ter, comma 5, del codice civile ai fini della comparabilità delle voci), verranno di volta in volta illustrate commentando le voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in funzione della loro prevista utilità futura.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce riguarda *software* acquisito a titolo di godimento in licenza d'uso (con durata illimitata o triennale), ammortizzato con un'aliquota pari ad un terzo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce rappresenta attività in corso che, alla data di bilancio, sono in attesa di collaudo finale. Tali attività non sono state pertanto oggetto di ammortamento, in quanto a tale data non ancora utilizzabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Terreni e fabbricati

Sono esposti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese di manutenzione di carattere incrementativo. Nel 1994, in relazione alla privatizzazione della Cassa, il valore degli immobili è stato indicato ai maggiori valori ICI per quelli di costo inferiore e al prezzo di acquisto in caso di costo superiore, con l'istituzione di apposita riserva di rivalutazione volontaria (€ 60.620.604).

Gli immobili ad uso residenziale e commerciale sono stati ammortizzati con un'aliquota dell'1,0% e quelli ad uso industriale con un'aliquota del 3,0%.

Impianti e macchinario

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori e dei costi incrementativi. Gli ammortamenti vengono effettuati sistematicamente con l'aliquota del 12,5%, ridotta alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo grado di utilizzo.

Altri beni

Sono costituiti da mobili, arredi, macchine d'ufficio, apparecchiature elettroniche, iscritti al valore di costo, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative. I mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio sono ammortizzate al 12,0%, mentre le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in 3 anni per tenere conto della loro maggiore obsolescenza tecnica. Tali aliquote vengono ridotte alla metà per gli acquisti dell'esercizio per tenere conto del loro effettivo grado di utilizzo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce rappresenta attività in corso che, alla data di bilancio, sono in attesa di collaudo finale. Tali attività non sono state pertanto oggetto di ammortamento, in quanto a tale data non ancora utilizzabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano investimenti duraturi e sono iscritte al valore di sottoscrizione o di conferimento; le medesime, non intravedendosi la sussistenza di perdite durevoli, non sono state assoggettate a dirette rettifiche di valore, pur essendosi proceduto in precedenti esercizi ai prudenziali accantonamenti nei termini e nelle dinamiche specificati nella presente nota integrativa alla luce della particolare ed eccezionale situazione dei mercati finanziari.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione.

Altri titoli

Sono costituiti da strumenti finanziari di proprietà gestiti direttamente ovvero attraverso un mandato affidato a terzi e sono iscritti al costo di acquisto o di conferimento, in quanto normalmente destinati a rimanere investiti fino alla loro naturale scadenza. Il costo degli investimenti in gestioni patrimoniali viene rettificato dai differenziali economici realizzati nell'esercizio e dalle commissioni pagate alla banca depositaria. Ove sussistano trasferimenti del portafoglio in gestione, i titoli sono iscritti al corrispondente valore di mercato all'atto del trasferimento.

L'aggio ed il disaggio, rispetto al valore di costo, sui titoli di Stato (esclusi quelli *zero coupon*) ed obbligazionari acquistati rispettivamente sopra o sotto la pari, è imputato alla voce "Ratei e risconti passivi" (aggio) e "Ratei e risconti attivi" (disaggio).

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore nominale.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, rettificati indirettamente per tenere conto dei presumibili valori di realizzo. I crediti della gestione immobiliare, in particolare, sono rettificati per coprire le morosità emerse nei confronti di conduttori. I crediti per imposte anticipate vengono contabilizzati in considerazione della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono costituiti da titoli destinati alla vendita o in corso di accreditamento alla data di bilancio, nonché da operazioni in "pronti contro termine". Tali attività sono iscritte al minor valore tra costo e mercato alla data di bilancio; per le operazioni di "pronti contro termine" si tiene conto degli interessi maturati rispetto al valore di rientro a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate, nonché la consistenza di denaro, assegni e valori in cassa.

PATRIMONIO NETTO

E' costituito dalle riserve legali per prestazioni previdenziali e per prestazioni assistenziali, alle quali affluiscono, rispettivamente, al minimo il 98,0% ed al massimo il 2,0% dell'avanzo di gestione (art. 24 della legge 21/1986, art. 1 del decreto legislativo 509/1994 ed art. 31 dello Statuto) per effetto delle decisioni adottate dall'Assemblea dei Delegati in data 27 giugno 2001, così come approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 ottobre 2001. Come già rilevato alla voce "Immobilizzazioni materiali", il patrimonio netto comprende inoltre la riserva di rivalutazione degli immobili.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti effettuati per coprire oneri e rischi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali fondi, di cui si daranno più avanti ampie informazioni, sono relativi all'extra-rendimento (ex art. 10, comma 3, del Regolamento), restituzione di contributi, pensioni maturate, rischi su immobili, oscillazione titoli e vertenze in corso.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette il debito per indennità di anzianità maturato nei confronti dei dipendenti in forza alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. E' esposto al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni maturate e delle quote trasferite, per i dipendenti aderenti, al fondo di previdenza complementare previsto dal contratto di categoria.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Con riferimento, in particolare, ai debiti per imposte correnti maturate sul reddito la Cassa, in quanto Ente non commerciale, determina il reddito complessivo ai fini IRES sulla base dei redditi fondiari, di capitale e diversi. E' inoltre soggetta ad IRAP.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale, correlando costi e ricavi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Sono costituiti dalle fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali, rappresentate sulla base del loro valore facciale o, qualora maggiormente rappresentativo, del valore residuo. Sono altresì rappresentati da impegni con fornitori, iscritti sulla base dei contratti stipulati, da impegni di vendita di titoli con controparti bancarie per operazioni di "pronti contro termine" in essere alla data di bilancio, nonché da impegni di acquisto di strumenti finanziari aventi esecuzione successiva a tale data.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e risconti maturati. I costi sono iscritti al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta detraibile per la Cassa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Prima di passare alla descrizione delle singole voci si precisa che gli importi nel seguito indicati sono espressi in unità di euro, ove non diversamente indicato.

B - IMMOBILIZZAZIONI**B-I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****B-I-4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

La voce, pari ad € 347.991, evidenzia un incremento - in termini assoluti - di € 265.875 rispetto al precedente esercizio e risulta così costituita:

DESCRIZIONE	31/12/2009	INVESTIMENTI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	31/12/2010
Licenze per sistemi operativi e direzionali	55.716	8.197	(58.448)	-	5.465
Licenze per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni web	-	2.418	(806)	-	1.612
Licenze per la sicurezza del traffico internet e dei dati aziendali	-	45.553	(15.184)	-	30.369
Licenze per lo sviluppo di processi aziendali	-	446.017	(148.672)	-	297.345
Licenze per database e sistemi di sviluppo (area mobiliare)	26.400	-	(13.200)	-	13.200
TOTALE	82.116	502.185	(236.310)	-	347.991

Gli investimenti di periodo ammontano ad € 0,5 milioni e riguardano licenze a durata illimitata principalmente per lo sviluppo di processi aziendali connessi sia al progetto di gestione ottico-documentale sia alla gestione del personale.

L'ammortamento di tali beni avviene prudenzialmente in tre anni. L'importo residuo degli investimenti (€ 347.991) è riferibile a licenze con durata illimitata ed è da ritenere recuperabile, attraverso il loro utilizzo, nel restante periodo di ammortamento (2011-2012). Non è stato necessario apportare svalutazioni dirette per rettifiche di valore, non sussistendone i presupposti.

B-I-6 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Alla data di bilancio non vi sono immobilizzazioni in corso riguardanti investimenti in *software*.

B-II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B-II-1 TERRENI E FABBRICATI

La voce ammonta ad € 225,4 milioni ed evidenzia un decremento - in termini assoluti - di € 2,0 milioni rispetto al precedente esercizio, così analizzabile:

USO	Tasso di ammortamento (%)	31/12/2009	INVESTIMENTI e DISINVESTIMENTI	COSTI INCREMENTATIVI (*)	AMMORTAMENTI	31/12/2010
Abitativo	1,0	26.245.621	-	-	(324.789)	25.920.832
Commerciale	1,0	172.020.283	-	1.079.317	(1.518.447)	171.581.153
Industriale	3,0	29.188.334	-	267.151	(1.513.345)	27.942.140
TOTALE		227.454.238	-	1.346.468	(3.356.581)	225.444.125

(*) migliorie apportate (per lavori e attività progettuali)

Nella tabella che segue viene analizzata la composizione, alla data di bilancio, del valore lordo e netto del patrimonio immobiliare:

COMPARTO	CONTRATTI IN ESSERE	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	COSTI INCREMENTATIVI (*)	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO
Abitativo	311	8.483.024	23.345.803	650.107	32.478.934	(6.558.102)	25.920.832
Commerciale	148	181.311.073	14.551.196	4.635.431	200.497.700	(28.916.547)	171.581.153
Industriale	25	25.495.318	22.723.605	2.225.904	50.444.827	(22.502.687)	27.942.140
TOTALE	484	215.289.415	60.620.604	7.511.442	283.421.461	(57.977.336)	225.444.125

(*) migliorie apportate (per lavori e attività progettuali)

La stessa evidenza sia il peso significativo (circa il 71%) del comparto commerciale sul valore lordo sia la non rilevante incidenza di quello abitativo (circa l'11%), sebbene quest'ultimo incida per circa il 64% sui 484 contratti in portafoglio alla data di bilancio. Gli immobili di proprietà (in numero di 40) sono ubicati nel territorio nazionale - prevalentemente nel centro-nord - per circa 250.000 metri quadrati di superficie lorda complessiva. I fabbricati non sono gravati da ipoteche o altre garanzie reali.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 50 contratti a condizioni economicamente più vantaggiose: 29 ad uso abitativo, 2 ad uso commerciale, 6 ad uso ufficio, 1 ad uso industriale, nonché 12 box-posti auto/garage e depositi.

Sono stati capitalizzati costi incrementativi per lavori ed attività progettuali per complessivi € 1,4 milioni, riferibili al comparto commerciale per € 1,1 milioni ed a quello industriale per € 0,3 milioni. I costi incrementativi del comparto commerciale scaturiscono dai lavori di ristrutturazione di due immobili in Roma, riguardanti la nuova sede (per l'importo di € 0,9 ml) e l'immobile acquistato alla fine del precedente esercizio (per l'importo di € 0,2 ml). Tali lavori di ristrutturazione non sono stati ammortizzati, in quanto alla data di bilancio sono in corso e termineranno nel 2011.

Analogamente non è stato ammortizzato l'immobile acquistato alla fine del 2010 (per € 47,6 ml), il cui ammortamento decorrerà dal prossimo esercizio contestualmente alla sua messa a reddito (il relativo contratto con primaria società è stato firmato il 29 dicembre 2010).

I costi incrementativi del comparto industriale riguardano migliorie per l'adeguamento igienico-sanitario del capannone sito in Roncadelle (per € 0,1 ml) e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas metano nello stabile di Lainate (per € 0,2 ml).

Coerentemente con i bilanci dei precedenti esercizi, nell'esercizio 2010 i valori lordi delle immobilizzazioni non sono stati oggetto di svalutazione diretta non sussistendone i presupposti. I fabbricati vengono sistematicamente ammortizzati sulla base delle aliquote sopra evidenziate e, al 31 dicembre 2010, il loro grado di ammortamento è complessivamente pari a circa il 20%, in considerazione della prevalenza di fabbricati con vita utile pari a 100 anni (uso abitativo e soprattutto commerciale).

Sul patrimonio immobiliare sono state apportate nel 1994 rivalutazioni volontarie per complessivi € 60.620.604, esposte nella relativa riserva di patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio è stato affidato ad una nuova società indipendente l'incarico relativo alla valutazione del patrimonio immobiliare, che riguarderà altresì gli esercizi dal 2011 al 2013 nei quali proseguirà il programma di sopralluoghi - avviato nel 2007 - con finalità di controllo dello stato manutentivo e valutativo. Sulla base delle perizie redatte da tale società il valore di mercato degli immobili al 31 dicembre 2010 è quantificabile in € 401,2 milioni, con emersione di plusvalenze implicite (nette) per complessivi € 185,1 milioni.

Le plusvalenze implicite (nette) di € 185,1 milioni scaturiscono dal differenziale tra maggiori valori per € 189,1 milioni - dei quali non si è tenuto conto in quanto non realizzati - e minori valori per € 4,0 milioni; questi ultimi trovano copertura nel relativo fondo rischi.

Di seguito si analizza l'andamento del "tasso di sfittanza" e del "tasso di morosità".

Il tasso di sfittanza è calcolato con riferimento alla superficie complessiva lorda (coperta e scoperta) sfitta e locabile, rapportata al periodo di "sfittanza". Tale indice è risultato mediamente pari nell'esercizio al 4,89%, denotando un deterioramento rispetto a quello del 2009 (3,48%). Tale dato non tiene peraltro conto dell'immobile di Roma (Via Mantova 24, ad uso commerciale) acquistato a fine 2009, il cui contratto di locazione, come in precedenza evidenziato, è stato firmato a fine 2010 e decorrerà dal prossimo esercizio, una volta ultimati i lavori di ristrutturazione.

In relazione alle varie tipologie d'uso, lo stesso è riferibile per il 5,30% all'abitativo (2,84% nel 2009), per il 6,12% al segmento commerciale (6,30% nel 2009) e per il 3,82% a quello industriale (1,61% nel 2009). L'apprezzabile deterioramento del tasso di sfittanza del comparto abitativo riflette essenzialmente le difficoltà di locazione riscontrate su Torino e Brescia, mentre quello del segmento industriale scaturisce, in prevalenza, dalle sfittanze su Lainate. Rimane sostanzialmente stabile - intorno al 6% - il tasso di sfittanza del comparto commerciale.

Il tasso di morosità viene calcolato in un'ottica annuale, come rapporto tra canoni di locazione dell'esercizio - scaduti e non pagati - e canoni maturati nell'esercizio stesso, tenuto conto degli incassi del primo bimestre 2011 e dei relativi passaggi di pratiche al legale. In un'ottica maggiormente gestionale lo stesso viene calcolato considerando solo i crediti *in bonis*, prevalentemente verso la clientela "privata". Tale indice è pari al 4,02% (3,39% nel 2009) e tiene conto di tutte le posizioni in essere (clienti pubblici, privati e quelle al legale).

Lo stesso mostra un deterioramento, ancorché non significativo, rispetto alle evidenze del precedente esercizio, che riflette soprattutto - in uno scenario generale di crisi economica - i crescenti insoluti di clienti del comparto industriale (il cui tasso di morosità passa dal 4,77% nel 2009 al 7,37% nel 2010), mentre il comparto commerciale denota una sostanziale stabilità nel livello di tale indice (dal 2,18% al 2,22%); il tasso di morosità del segmento abitativo mostra, al contrario, un miglioramento, passando dal 4,21% al 3,18%. Il tasso gestionale evidenzia un ulteriore miglioramento (dallo 0,54% allo 0,35%) e, nel suo contenuto valore, riflette la "qualità" delle posizioni creditorie e l'efficacia della gestione.

Nella seguente tabella vengono riportati - per ciascun immobile - le informazioni ed i valori rappresentativi degli stessi (data di stipula contrattuale; ubicazione e destinazione d'uso; valore lordo, fondo di ammortamento e residuo da ammortizzare; investimenti, costi incrementativi ed ammortamenti dell'esercizio, nonché i canoni di locazione di periodo):

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

DATA STIPULA	UBICAZIONE	EDIFICI	USO	31 dicembre 2009			Movimentazione 2010		31 dicembre 2010			Eserc. 2010
				VALORE LORDO	FONDO	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	Costi incrementativi	Ammortamenti	VALORE LORDO	FONDO	RESIDUO DA AMMORTIZZARE	CANONI DI LOCAZIONE
04/09/1967	ROMA (Sede)	Via della Purificazione, 31	C	5.374.833	927.461	4.447.372	-	53.748	5.374.833	981.209	4.393.624	30.888
27/12/1969	TORINO	Via Bligny, 11	A	2.865.212	502.734	2.362.478	-	28.652	2.865.212	531.386	2.333.826	127.906
29/12/1969	ROMA	Via Ramperti, 22 - Via Angeli, 95	A	8.550.880	1.519.584	7.031.296	-	85.509	8.550.880	1.605.093	6.945.787	710.137
30/12/1969	MILANO	C.so Europa, 11	C	7.000.303	1.278.086	5.722.217	-	70.003	7.000.303	1.348.089	5.652.214	520.242
30/12/1970	MILANO	Via del Passero, 6	A	4.131.237	731.265	3.399.972	-	41.312	4.131.237	772.577	3.358.660	463.114
21/07/1971	NAPOLI	Via S. Giacomo dei Capri, 129	A	3.957.219	706.510	3.250.709	-	39.572	3.957.219	746.082	3.211.137	407.030
21/12/1971	ROMA	Via R. Veruti, 20	A	3.735.848	664.731	3.071.117	-	37.359	3.735.848	702.090	3.033.758	308.984
21/05/1974	LAINATE I (MI)	Via Cremona	I	17.754.274	7.862.684	9.891.590	168.000	537.668	17.922.274	8.400.352	9.521.922	1.054.568
30/09/1975	LAINATE II (MI)	Via Cremona	I	2.563.506	1.270.977	1.292.529	-	76.905	2.563.506	1.347.882	1.215.624	534.013
18/12/1975	RONCADELLE (BS)	Via Violino di Sotto	J	2.032.947	949.446	1.083.501	99.151	63.963	2.132.098	1.013.409	1.118.689	305.057
29/09/1976	S. GIUL. MILANESE	Via Po	I	5.107.336	2.345.947	2.761.389	-	153.220	5.107.336	2.499.167	2.608.169	361.584
22/12/1977	TORINO	C.so U. Sovietica, 121	C	2.140.738	449.677	1.691.061	-	21.407	2.140.738	471.084	1.669.654	208.937
04/12/1979	MILANO	Via Durazzo, 2/4	C	4.403.735	958.681	3.445.054	-	44.038	4.403.735	1.002.719	3.401.016	568.714
28/02/1980	CASTELMELLA (BS)	Via Colorme	I	2.265.955	1.092.651	1.173.304	-	67.979	2.265.955	1.160.630	1.105.325	201.444
28/02/1983	LEGNANO	Via Sabotino	I	2.044.059	1.003.066	1.040.993	-	61.322	2.044.059	1.064.388	979.671	184.517
29/05/1983	ROMA	Via Marghera, 51	C	2.220.765	531.478	1.689.287	-	22.208	2.220.765	553.686	1.667.079	132.967
31/07/1983	LECCE	Via L. Ariosto, 65 A	A	1.515.799	351.211	1.164.588	-	15.158	1.515.799	366.369	1.149.430	107.201
17/10/1983	BRESCIA	Via Sorbana, C - D	A	2.621.656	594.649	2.027.007	-	26.217	2.621.656	620.865	2.000.790	113.978
06/12/1983	LECCE	Via L. Ariosto, 65 - B.C.D.	C	1.541.624	377.834	1.163.790	-	15.416	1.541.624	393.250	1.148.374	86.190
26/10/1984	BRESCIA	Via Sorbana, A - B	A	3.096.340	678.552	2.417.788	-	30.963	3.096.340	709.515	2.386.825	156.168
21/12/1984	MONZA	Via Velleia, 5	I	1.760.089	428.853	1.331.236	-	52.803	1.760.089	481.656	1.278.433	196.204
26/01/1985	CAGLIARI	Via Binaghi, 2	C	1.628.492	411.404	1.217.088	-	16.285	1.628.492	427.689	1.200.803	203.115
28/12/1985	BRESCIA	Via Solferino, 61/63	A	2.004.744	484.076	1.520.668	-	20.047	2.004.744	504.123	1.500.621	167.381
29/11/1987	GENOVA	L.go S. Giuseppe, 18	C	4.728.017	931.978	3.796.039	-	47.280	4.728.017	979.258	3.748.759	293.631
09/12/1987	TRENTO	V.lo della Storta, 2	C	1.060.722	221.246	839.476	-	10.607	1.060.722	231.853	828.869	39.639
12/07/1988	FIRENZE	Via T. Alderotti, 25	C	6.911.822	1.483.576	5.428.246	-	69.118	6.911.822	1.552.694	5.359.128	853.919
24/11/1989	MODENA	Via Emilia Est, 27	C	8.664.407	1.748.129	6.916.278	-	86.644	8.664.407	1.834.773	6.829.634	515.734
15/06/1990	BOLOGNA	Via Altabella, 10	C	4.012.511	787.055	3.225.456	-	40.125	4.012.511	827.180	3.185.331	279.166
06/07/1990	CREMONA	Via Dante, 136	C	13.294.944	2.600.052	10.694.892	-	132.950	13.294.944	2.733.002	10.561.942	522.710
29/05/1991	MONZA	Via Ticino, 26	C	5.345.324	994.115	4.351.209	-	53.453	5.345.324	1.047.568	4.297.756	471.436
14/10/1991	VICENZA	Via S. Lazzaro	C	8.691.439	1.584.773	7.106.666	-	86.914	8.691.439	1.671.687	7.019.752	247.852
30/10/1991	LATINA	Via Bruxelles	C	1.422.216	259.118	1.163.098	-	14.222	1.422.216	273.340	1.148.876	77.972
31/03/1992	MONZA	Viale Lombardia	C	709.534	121.908	587.626	-	7.095	709.534	129.003	580.531	36.761
03/02/1993	NAPOLI	Via F. Lauria, 4	C	16.389.669	2.775.582	13.614.087	-	163.897	16.389.669	2.939.475	13.450.190	556.426
30/03/1993	ROMA	Via Mantova 1	C	35.730.763	5.962.447	29.768.316	889.908	357.308	36.620.671	6.319.755	30.300.916	378.825
01/12/1995	MILANO	Via Melchiorre Gioia, 124	C	18.449.249	2.767.271	15.681.978	-	184.493	18.449.249	2.951.764	15.497.485	732.186
23/12/1997	SETTALA	Via Enrico Fermi, 7	I	16.649.509	6.035.719	10.613.790	-	499.485	16.649.509	6.535.204	10.114.305	1.486.616
27/11/1999	TORINO	Via Carlo Alberto, 59	C	1.456.410	160.204	1.296.206	-	14.564	1.456.410	174.769	1.281.642	75.494
25/05/2000	PERUGIA	Via G.B. Pontani, 3b	C	561.244	56.128	505.116	-	5.613	561.244	61.741	499.503	31.925
17/07/2000	ISERNIA	Via Senerchia	C	94.373	9.437	84.936	-	944	94.373	10.381	83.992	4.726
23/01/2006	MONZA	Viale Italia, 30	C	11.520	460	11.060	-	115	11.520	575	10.945	1.290
22/12/2009	ROMA	Via Mantova 24	C	47.573.729	-	47.573.729	189.409	-	47.763.138	-	47.763.138	-
TOTALE				282.074.993	54.620.755	227.454.238	1.346.468	3.356.581	283.421.461	57.977.336	225.444.125	13.759.647

B-II-2. IMPIANTI E MACCHINARIO

La voce è relativa ad impiantistica a servizio dei fabbricati locati a terzi e dell'immobile di Roma adibito a sede (Via della Purificazione 31). Gli investimenti cumulati (€ 3.810.362) sono stati ammortizzati per € 2.855.876 (circa il 75%), con l'aliquota del 12,5% ridotta alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo utilizzo.

Il residuo è pari ad € 1,0 milioni, come evidenziato nella tabella che segue:

NATURA	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	RESIDUO al 31/12/09	INVESTIMENTI (*)	AMMORTAMENTI	Fondo utilizzato	RESIDUO al 31/12/10
CLIMATIZZAZIONE, TERMICI E CALDAIE	2.721.390	(1.876.760)	844.630	193.190	(235.744)	1.172	803.248
GRUPPO ELETTR. DI CONTINUITA'	263.547	(192.213)	71.334	-	(24.300)	-	47.034
SPURGO FOGNARIO	98.977	(79.694)	19.283	-	(4.695)	-	14.588
ANTINCENDIO E DEP. ARCHIVI	318.829	(257.186)	61.643	-	(22.693)	-	38.950
IMPIANTI ELEVATORI	87.173	(57.658)	29.515	-	(10.897)	-	18.618
ACCESSI, CITOFONICI E VIDEOCONTROLLO	112.856	(81.376)	31.480	-	(11.132)	-	20.348
IMPIANTI TELEFONICI	14.400	(900)	13.500	-	(1.800)	-	11.700
TOTALE	3.617.172	(2.545.787)	1.071.385	193.190	(311.261)	1.172	954.486

(*) esposti al netto di disinvestimenti per € 2.600 per eliminazione di due impianti di condizionamento, con realizzo di minusvalenze per € 1.428

Gli investimenti ammontano ad € 195.790 e riguardano gruppi frigoriferi (stabili di Milano, Modena e Napoli per complessivi € 169.815), impianti di climatizzazione (stabile di Napoli e sede di Roma per complessivi € 15.219) ed una caldaia (stabile di Napoli per € 10.756). Non si è reso necessario contabilizzare nell'esercizio svalutazioni di beni (quelle riferibili a precedenti esercizi ammontano ad € 1.485).

B-II-4. ALTRI BENI

Ammontano ad € 0,3 milioni, quale differenziale tra valore lordo (€ 2.481.992) e fondo di ammortamento (€ 2.229.696), con un tasso di ammortamento cumulato pari a circa il 90%. Gli investimenti sono ammortizzati con le aliquote di seguito indicate, ridotte alla metà nel primo esercizio per tenere conto del loro effettivo utilizzo. Tali beni non sono stati oggetto di svalutazione nell'esercizio né in quelli precedenti e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	TASSO DI AMMORTAMENTO (%)	RESIDUO AL 31/12/09	INVESTIMENTI	ELIMINAZIONI	AMMORTAMENTI	FONDO UTILIZZATO	RESIDUO AL 31/12/10
MOBILI, ARREDI e MACCHINE D'UFFICIO	12,0	121.616	6.804	(16.564)	(28.922)	16.125	99.059
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	33,0	85.298	140.276	(95.978)	(91.547)	95.978	134.027
QUADRI D'AUTORE	-	19.210	-	-	-	-	19.210
TOTALE		226.124	147.080	(112.542)	(120.469)	112.103	252.296

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche si riferiscono in particolare all'acquisto di server e materiale hardware (scanner e stampanti), anche in relazione al progetto di gestione ottico-documentale degli archivi cartacei. Sono state inoltre contabilizzate eliminazioni di beni obsoleti o fuori uso per € 0,1 milioni, che hanno generato minusvalenze per € 439.

B-II-5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Alla data di bilancio sussistono lavori in corso su impianti per € 859.128, relativi alla nuova sede di Roma (Via Mantova 1) e prevalentemente riferibili ad impianti di climatizzazione ed elettrici. Gli stessi verranno ammortizzati con effetto dall'esercizio 2011 all'atto del loro definitivo collaudo.